

SPECIALE ILLUMINAZIONE SELECTED BY GDAMILANO more on designandcontract.com

NOTRE DAME • Karman

Luca De Bona & Dario De Meo

La magia della luce filtra attraverso Notre-dame come se si irradiasse dalle meravigliose vetrate a rosone della cattedrale gotica per antonomasia. La struttura a rosone di questa sospensione/ lampada a parete molto decorativa è realizzata in polvere di marmo bianco, che può essere verniciato per inserirsi con continuità sulla parete in cui viene collocata la lampada, creando un effetto di moto tridimensionale. La veste poetica nasconde un'anima tecnologica: la fonte LED trasmette la luce sia in maniera diretta attraverso il nucleo centrale sia indirettamente attraverso la retroilluminazione che esalta la trama del diffusore. La lampada viene proposta in due formati utilizzabili a parete, soffitto o sospensione.

www.karmanitalia.it



BEAMER • Leucos

Arik Levy

Geometrie sospese proiettano fasci di luce. BEAMER nasce dal genio creativo di Arik Levy, l'artista e designer israeliano che ha fatto della multidisciplinarietà la propria cifra stilistica. BEAMER, infatti, è più di una sorgente luminosa: come proiettori su un palcoscenico, i diffusori in vetro borosilicato e cromato danno vita a inaspettate ed evanescenti architetture di luce. BEAMER va oltre l'oggetto di puro design per diventare fonte di atmosfera ed espressione artistica al tempo stesso. Del resto, è lo stesso designer ad affermare che "la vita è un sistema di segni e simboli, dove nulla è come sembra."

www.leucos.it

LUCCIOLA • Natevo

DoroDesign

Lucciola è la dimostrazione di come materiali forti come il cemento e il ferro applicati a un prodotto d'arredo, possano dare risultati di grande leggerezza. DoroDesign ha saputo interpretare con creatività il tema del mobile con la luce integrata trasformandolo in un elemento che è al tempo stesso appendiabiti, portaombrelli e contenitore luminoso. La sua forma si ispira alla natura: un albero dal cui tronco nascono rami luminosi che conferiscono personalità e suggestione all'ambiente. Facilmente inseribile in ogni contesto, Lucciola crea un'atmosfera magica: i led integrati alle estremità dei rami hanno una funzione estetica ma contemporaneamente garantiscono un'illuminazione perfetta. Tutti i mobili della gamma Natevo offrono due opzioni di luce, una più calda e una più fredda.

www.natevo.com



AMARCORD • Porada *Paolo Salvadè*

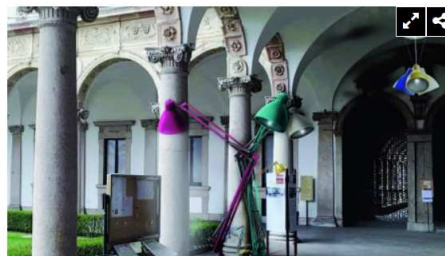
Lampada da terra in massello di noce canaletta e cristallo trasparente. Base con illuminazione a LED.

www.porada.it

THE GREAT JJ

Installazione luminosa Leucos
Cortile d'Onore

DATA PUBBLICAZIONE: 5 APRIL 2016



Da migliaia di anni l'uomo è mosso dal desiderio di **esplorare, scoprire, oltrepassare le frontiere**. Per curiosità e sete di conoscenza, talvolta per necessità o per semplice voglia di cambiare...

La **luce** è essa stessa fonte di **passaggio**: ineffabile strumento per superare un confine, quello del buio, schiarito e illuminato dalla sua forza vitale e creativa. Per secoli i più grandi architetti hanno progettato templi, monumenti e palazzi in funzione della luce: per celebrarla come fonte di energia e rinascita, ma anche per sfruttarne il potere.

Da oltre cinquant'anni **Leucos** esplora il **dialogo fra luce e materia**, non solo attraverso l'interpretazione del vetro, ma anche indagando le nuove frontiere del design con materiali inediti e fonti luminose sempre più avanzate.

Con The Great JJ (versione over-size dell'intramontabile lampada da tavolo con braccio orientabile a molle) Leucos **rompe gli schemi**: le sue grandi dimensioni ne accentuano il design iconico e rigoroso, rendendola protagonista di ogni spazio. Un **salto di scala** che gioca sull'effetto di spiazzamento provato da chi, avvicinandosi, si sente un novello lillipuziano nel **mondo di Gulliver**.

L'installazione luminosa di Leucos mette in evidenza i **pregi applicativi** e le varie e possibili **declinazioni** di questa lampada iperbolica.

Installazione luminosa realizzata da Leucos



The Great JJ



[LIFESTYLE / CASA] 06.04.2016

Salone del Mobile 2016: tutto il bello della fiera

Punto di riferimento del design e del sistema dell'abitare internazionale, il Salone del Mobile è pronto ad accendere i riflettori sulle novità più interessanti. Ecco quelle scelte da noi



55/75 LEUCOS AELLA

*Porta il nome di un'amazzone mitologica questa lampada da tavolo di Leucos che affascina con il suo design essenziale e sofisticato. Aella significa "tornado" e, infatti, il diffusore in vetro soffiato cristallo dalle forme morbide ed eleganti pare proprio materializzarsi da un turbine. **Leucos***



7 APRILE 2016

Open Borders, alla Statale il cuore del FuoriSalone

Milano, la sede dell'università di via Festa del Perdono si trasforma in mostra-evento con "Interni Open Borders"



LEGGI DOPO



COMMENTA



CONDIVIDI

Sebbene "Interni Open Borders", la mostra-evento legata al FuoriSalone 2016, si snodi tra la Statale, l'Orto Botanico di Brera e la Torre Velasca, proprio l'**Università di via Festa del Perdono** rappresenta il cuore, il fulcro dell'iniziativa. **Diciotto iniziative** animano la sede dell'ateneo, dal Cortile del '700 a quello d'Onore, dalla hall dell'Aula Magna allo Scalone d'Onore. E ancora dal Loggiato Ovest ai diversi portici. Tanti appuntamenti da non perdere per appassionati e curiosi.

FuoriSalone, tutti i progetti in mostra alla Statale



10 di 18

UFFICIO STAMPA

Cortile d'Onore, THE GREAT JJ (realizzazione LEUCOS)

Fuorisalone 2016 alla Statale di Milano

I cortili dell'Università ospitano il design



Anche quest'anno l'Università degli Studi di Milano si rifà il look in vista del Salone del Mobile 2016.

Oltre agli eventi in programma in via Tortona, nel quartiere di Porta Venezia, in Zona Sant'Ambrogio e a Brera, il Fuorisalone coinvolgerà come di consueto i cortili della Statale, ma anche l'Orto Botanico di Brera e per la prima volta la Torre Velasca, sede dell'Audi City Lab.

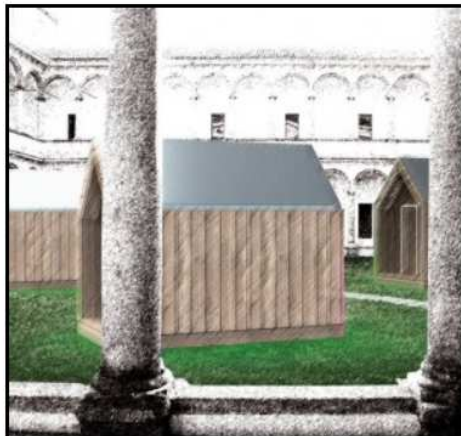
Dall'11 aprile al 23 aprile l'Ateneo meneghino ospita la mostra evento **INTERNI OPEN BORDERS**, sponsorizzata dalla rivista **INTERNI**, che intende sviluppare il tema del *superamento dei confini disciplinari* inteso come ampliamento della visione progettuale a nuove sinergie, a contaminazioni con ambiti di ricerca diversi, quali il **cinema**, la **fotografia**, e come applicazione di architettura e design a settori in evoluzione quali il **digitale**, la **tecnologia**, la ricerca sulla **sostenibilità**.



Archistar e designer, artisti e progettisti di fama internazionale – da **Michele De Lucchi** a **Stefano Boeri**, **Patricia Urquiola**, **Ma Yansong**, **Sergei Tchoban**, **Carlo Bach**, **Mac Stopa**, **Massimo Iosa Ghini** e **Stefano Giovannoni** – sono stati chiamati a individuare e realizzare delle **installazioni temporanee**, che manifestino la loro interpretazione del tema di quest'anno, in senso metaforico e multidisciplinare.

La **Casetta del Viandante** a cura di **Marco Ferreri** – una delle installazioni di **INTERNI OPEN BORDERS** che resterà aperta fino al 12 settembre – è stata designata come mostra ufficiale della **XXI Triennale Internazionale di Milano "21st Century. Design After Design"**.

Il 12 aprile, a partire dalle ore 21.00, si terrà l'**Opening Night** con una performance musicale nel Cortile d'Onore.



Sotto l'elenco completo dei designer ospiti d'onore in via **Festa del Perdono 7**.

Cortile del 700

Mostra Casetta del Viandante
Curatore Marco Ferreri

Cortile della Farmacia

Stefano Boeri Architetti con Filiera del Legno FVG e Consorzio Innova FVG

Cortile d'Onore

MAD Architects con Ferrarelle e P.A.T.I.
Massimo Iosa Ghini con Ceramiche Cerdisa
Sergei Tchoban, Sergey Kuznetsov e Agniya Sterligova con Gruppo Velko
Lissoni Associati con Audi
Paristotto+Formenton Architetti con Italtcom e Laboratorio Morseletto
Chen Xiangjing con Jing Yi Zhi International Furniture Supply
Paolo Belardi – ABA con Regione Umbria
Carlo Ratti Associati Installazione luminosa Leucos

Hall Aula Magna

Patricia Urquiola con Cleaf
Mostra L'art de la photographie con Alidem

Portale Nord e Scalone d'Onore

Naoyuki Shirakawa e Noriko Tsuki con Kokura
Stripes Japan Association

Loggiato Ovest

Mostra X.1: The Story of a Family Passion, illy
Curatore Carlo Bach

Portico Richini

Sebastian Cox e Laura Ellen Bacon con AHEC
Mostra Ron Tom Tom: Ron Arad + Tom Vack con Moroso
Curatori Tom Vack e Ester Pirota

Portico S. Nazaro

Mostra Be Brazilian, Brazil S/A
Curatore José Roberto Moreira Do Valle

Press Office

Mac Stopa con Nmc e Milliken



Lampade design da tavolo o da terra? Must have dal Salone 2016

Richiami anni 70, minimalismo illuminato, grandi designer per grande design che arreda.

di Redazione - 11 Aprile 2016 - 16:03



20/20

Le lampade più belle dal Salone 2016
Un classico The Great JJ in mostra
alla Statale di Milano

Redazione

Parte tutto da qui: o quasi. La ricerca di **lampade design da tavolo**, **lampade di designer famosi**, **lampade design anni 70** che in un colpo solo, da Maestri, arredano anche le case più semplici. Il primo, grandissimo, passo per la casa definitiva? Una lampada da terra che ha dietro di sé storia, Compassi d'oro, tecnicismo ed è ancora bellissima. Tra le voci perennemente in crescita su **Amazon**, le lampade sono l'oggetto del desiderio e da collezionisti. Per chi volesse iniziare o aggiornare il proprio tesoro ecco le lampade più belle avvistate al **Salone del Mobile 2016**: magia, la lanterna di **Luceplan**, colpo al cuore la collezione **Optical** di **Lee Broom**. Piccoli uccellini sospesi, antiche boules di metallo vintage da **Merci**. WOW. Nella nostra gallery il best-of.



Video: Fuorisalone 2016, le installazioni da non perdere

Un giro guidato in quattro tappe tra i più bei appuntamenti dell'edizione 2016: dall'università Statale a Palazzo Litta, dalla Triennale fino a Brera District.

di Valeria Balocco - 14 Aprile 2016 - 9:25



Si sa ormai il **Fuorisalone** è importante quanto il **Salone del Mobile** in fiera. Si contano oltre mille eventi e tantissime installazioni.

Tutta Milano è coinvolta. In questo **video** vi proponiamo un giro (comodamente seduti) a tappe tra le più belle installazioni che abbiamo selezionato tra le tante che ci sono in città.

Si parte dall'**università Statale** dove, tra i chioschi quattrocenteschi, si passeggia dominati da tendaggi a nastri colorati e dalla torre di Babele, un cilindro gigante di luci, colori e scritte, si visita la casa del viandante, il giardino della felicità e le luci giganti di Leucos. Seconda tappa **Palazzo Litta** che ospita la mostra **Belgian matters**: un campo di grano, tra case, tavoli e fiori. Ci si sposta, poi, in **Triennale** dove si guarda al (nuovo) millennio con le tante esposizioni (sia interne che esterne) unificate sotto un cappello dal titolo: "**Design After Design**". Per finire, da ultimo, a **Brera district** dove si può visitare - inerpicandosi per una scaletta - uno splendido orto pensile sui tetti creato dallo Studio Piuarch e terminare nei chioschi della Facoltà teologica con le installazioni di **Nendo Manga chairs**.

Tutti imperdibili (musica Bensound).



X Style - Puntata del 24 aprile

Salone del mobile; Tutti pazzi per Milano by night; Le 10 sorprese del Fuori Salone; Auto e design;

Eventi, Mood Glamour

Le adorabili lampade di Leucos segno evidente del mood "luminoso" del fuorisalone

by Cristina T. Chiochia on 28 aprile 2016



Interni anche quest'anno rende Milano la capitale del design con l'**evento-mostra "Open borders"** per il **fuorisalone 2016** giunta alla sua **19esima edizione**. Con una serie di installazioni interattive, con l'animazione di questi micro-macro oggetti che diventano addirittura costruzioni, ecco che si superano i confini dell'oggetto stesso per diventare altro, trasformarsi in architettura pura e design da esplorare. Come solo le contaminazioni tra questi due elementi, in sinergia, possono fare. Ne sono un esempio, le adorabili lampade di **Leucos** con l'installazione **"The great JJ"**, una vera e propria installazione luminosa presso l'università degli studi di Milano. L'azienda **Leucos**, riinterpreta la celebre versione storica **JJ soffitto, tavolo, terra** a metà tra luce tecnica ed architetture in modo del tutto nuovo, rendendola dapprima gigante, per poi rimpicciolirla o renderla nuovamente grande, attraverso la sottrazione della scala luminosa che la alimenta. Un gioco di luci ed ombre, di colori dei materiali, che incantano, come appunto il nome del progetto, **"lovable lamps"**.

Il mood della luce quindi, torna nuovamente protagonista al fuorisalone, in modo vibrante e bello. A qualsiasi ora del giorno si decida di visitare le installazioni. Niente quindi lasciato al caso per rilanciare forse un prodotto, ma anche per permettere una riflessione su di un mood, quello di luce naturale ed artificiale, sicuramente presente in questi giorni a Milano.

Immagine: fuorisalone.it

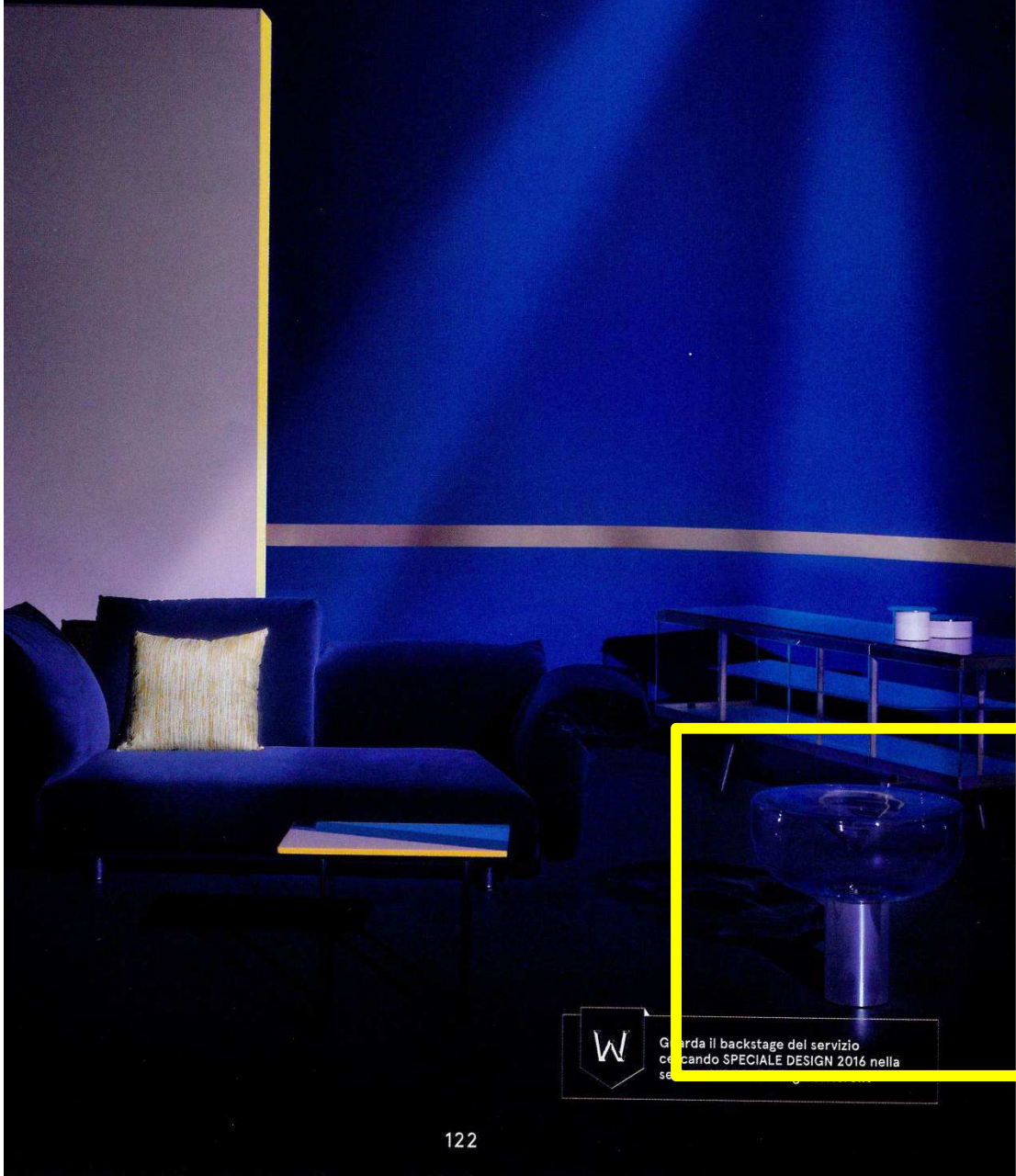
di **Cristina T. Chiochia per DailyMood.it**

PREVIEW

Divano Essential con braccioli e cuscini reclinabili, rivestito in velluto di cotone e imbottito in Gelly Foam, design Francesco Binfaré per Edra. Cuscino in puro lino, collezione Aladino di Fazzini. Tavolino Fishbone, piano in metacrilato e base in acciaio

Lampada Aella, nuova versione con circuito LED dimmerabile, diffusore in vetro soffiato e base in acciaio cromato lucido, design Toso & Massari per Leucos. Madia Pandora in cristallo temperato trasparente

extralight e metallo; base in legno rivestito foglia oro applicata con lavorazione manuale, design Pinuccio Borgonovo per Gallotti&Radice. Accessori Gemma in legno con coperchio in acciaio, design Sebastian Herkner per Agape



Guarda il backstage del servizio cercando SPECIALE DESIGN 2016 nella sezione

IDE DESIGN/LIVING



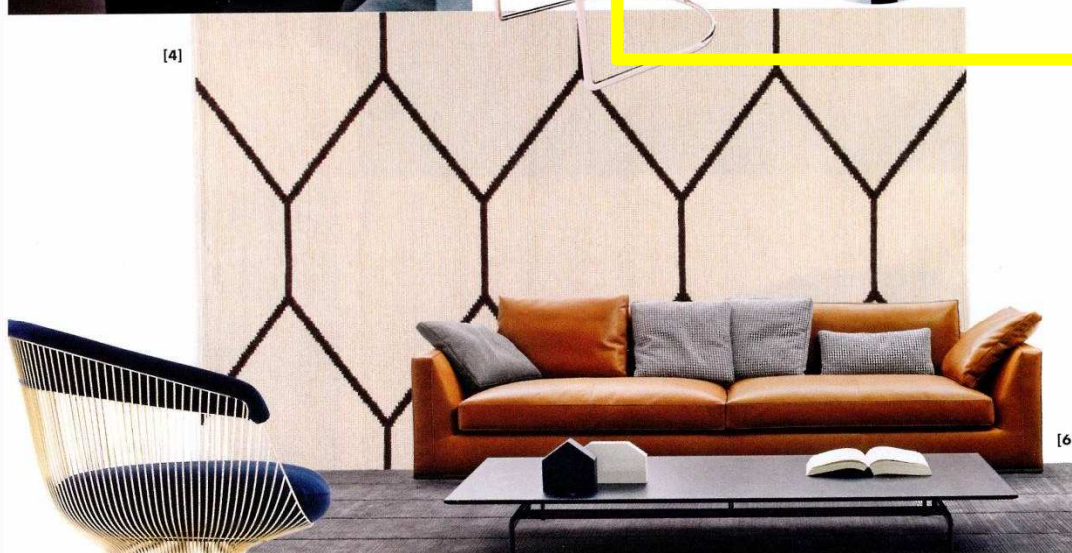
[1]



[3]

[2]

[4]



[6]



1. **Janette**, divano avvolgente disegnato da Roberto Lazzeroni per Baxter, qui in preziosa pelle Kashmir Nuage. Misura cm175x94x76h. www.baxter.it 2. **Sunny**, poltroncina di Alessandro La Spada per Visionnaire, in Marenko, resina polimerica high-tech con texture 3D che compone il decoro dello schienale. www.visionnaire-home.com 3. **Aella**, lampada da tavolo disegnata nel 1968 da Toso&Massari, prod. Leucos, arricchita da una nuova tecnologia a Led che sposa il diffusore in vetro soffiato. www.leucos.it 4. **Arena**, tappeto della collezione Lune nata dalla collaborazione tra l'archivio Gio Ponti e Ammi che li realizza a mano in Sardegna. www.ammi.it 5. **Naima Lounge Chair**, qui in elegante finitura oro 18 carati per celebrare i 50 anni della collezione dell'Architetto Warren Platner per Knoll. www.knoll.com 6. **Richard**, nuovo sistema di sedute disegnato da Antonio Citterio per B&B Italia, dall'estrema flessibilità compositiva; in foto la versione di cm 263x93x77h. www.bebitalia.it

OPEN BORDERS
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

UNO SPAZIO FUNZIONALE
E FUTURISTICO, CHE INCROCIA
LE DISCIPLINE DEL PROGETTO,
TRA GEOMETRIE ORGANICHE
E GIOCHI GRAFICI



Mac Stopa

L'ufficio stampa ideato da Mac Stopa è arredato con prototipi e oggetti a sua firma: i pouf, il bancone e i pannelli alle pareti prodotti da **NMC**, le sedute e i tavoli Drum Collection di **Cappellini**, il tappeto di **Milliken**, l'illuminazione a cura di **Luceplan**.



*Design without
Borders Press Office*

Volumi plastici, motivi grafici e geometrie organiche concorrono a connotare l'estetica futuristica e la funzionalità dell'installazione di Mac Stopa, versatile architetto, designer e stilista polacco: un progetto che configura l'ufficio stampa di Interni Open Borders, realizzato incrociando diverse discipline - architettura, design d'interni, disegno industriale, graphic design e moda - e dimostrando che tra di loro non esistono barriere. L'ufficio stampa si articola in due aree, reception e zona riunioni, ed è caratterizzato da motivi tridimensionali in bianco e nero su cui spiccano finiture e arredi colorati.



The Great JJ

Da oltre cinquant'anni Leucos esplora il dialogo fra luce e materia, indagando le nuove frontiere del design con materiali inediti e fonti luminose evolute. Con un'installazione luminosa nel Porticato del Cortile d'Onore l'azienda celebra uno dei suoi prodotti di punta, The Great JJ. La lampada da terra è la versione over-size dell'intramontabile lampada da tavolo: le sue grandi dimensioni ne accentuano il design iconico e rigoroso, realizzando un salto di scala che gioca sull'effetto sorpresa provato da chi, avvicinandosi, si percepisce come un novello hillupuziano nel mondo di Gulliver.

La lampada The Great JJ di **Leucos**, fulcro dell'installazione luminosa nel Porticato del Cortile d'Onore, è disponibile nelle versioni da terra, outdoor e sospensione.

UNA LAMPADA ICONICA È PROTAGONISTA
DI UN'INSTALLAZIONE LUMINOSA
CHE NE CELEBRA LA VERSIONE OVER-SIZE

L

EVENTI/EVENTS A/Z

62

Laufen

c/o Kartell by Laufen
Showroom
via Pontaccio 10
Map 163

Tram 2,12,14
Bus 61
MM2 Lanza-Brera

Kartell by Laufen

Nuovi mood contemporanei e cosmopoliti per il bagno, frutto del consolidato sodalizio con il design iconico di Kartell. La flessibilità data dal 'progetto del colore' consente alla collezione di rinnovarsi e rimanere sempre al passo con i tempi. *New contemporary and cosmopolitan moods for the bathroom based on the established partnership with the iconic design of Kartell. The flexibility provided by the 'project on colour' can nimbly update the collection offerings, staying constantly in step with the times.*

Design **Roberto e Ludovica Palomba**

12-17 h. 10.00-20.00

12 Party h. 19.00-21.00

12
13
14
15
16
17

Lea Ceramiche

c/o Lea Ceramiche
Showroom
via Durini 3
Map 27

Tram 12,23,27
Bus 54,60,73,84,94
MM1 San Babila

Abstract Maze

Presentazione della nuova collezione Naive Slimtech, firmata da **Studio Norguet Design**. Lastre ceramiche ultrasottili e oversize trasformano lo spazio dello showroom in un suggestivo labirinto contemporaneo. *Presentation of the new Naive Slimtech collection by Studio Norguet Design. Ultrathin and oversized ceramic slabs transform the showroom into an evocative contemporary maze.*

12-16 h. 10.00-20.00 **17** h. 11.00-18.00

11 Press Preview h. 10.00-19.00

13 Cocktail su invito/by invitation h. 18.00-21.00

11
12
13
14
15
16
17

Lee Broom

c/o Spazio Rossana Orlandi
via Matteo Bandello 14
Map 305

Bus 58,68
MM1 Conciliazione

Salone del Automobile

Il progettista britannico presenta un'installazione surreale – con la nuova collezione di luci Optical – nel retro del suo furgone delle consegne. Una mostra itinerante che circola tra i vari distretti del design della città. *The UK designer presents a surreal Palazzo inspired installation – incorporating his latest lighting collection, Optical – in the back of his delivery van. A mobile exhibition travelling around the city's design districts.*

12-16 h. 10.00-22.00

(ogni giorno in una postazione diversa/ *everyday in a different location* - Infos on leebroom.com)

12 Press Preview h. 8.30-17.00 c/o Rossana Orlandi

12
13
14
15
16

Leucos

c/o INTERNI
Università degli Studi
di Milano
via Festa del Perdono 7
Cortile d'Onore
Map 1

Tram 12,15,27
Bus 54
MM3 Missori

Installazione luminosa/ *Light installation* The Great JJ
c/o **OPEN BORDERS**.

11-17 h. 10.00-24.00 (fino al/ *until* 23/04)

11 Press Conference h. 14.30-16.30 c/o Aula Magna

12 Opening Night h. 20.30-24.00

11
12
13
14
15
16
17

Lexus

c/o Spazio Lexus
Torneria
via Tortona 32
Map 363

Tram 2,9,14,19
Bus 47,50,68,74
MM2 Porta Genova

LEXUS – An Encounter with Anticipation

Lacclamato studio italiano di design **Formafantasma** e lo chef stellato giapponese **Yoji Tokuyoshi** interpretano il tema 'Anticipation'. In mostra anche le 12 opere candidate per il Lexus Design Award 2016.

Acclaimed Italian design studio Formafantasma and Japanese Michelin-star chef Yoji Tokuyoshi interpret the theme 'Anticipation'. The 12 creations competing for the Lexus Design Award 2016 are also exhibited.

12-17 h. 10.00-20.00 **11 Press Preview** h. 10.00-18.00

11 Opening su invito/by invitation h. 19.00-22.00

(con cerimonia di consegna del Design Award/ *with prize ceremony of the Design Award* - h. 19.30)

11
12
13
14
15
16
17

INdice

7 aprile 2016

44

15

30

56

26

30

48

FocusING

NEW GENERATION

15 I NUOVI MANAGER
TALKING ABOUT
22 MENO DISEGNO PIÙ DESIGN, CRISTIANO SEGANFREDDO
YOUNG BRAND
24 IL MIGLIOR RELAX POSSIBILE, EMANUEL GARGANO
26 SCELTE D'ISTINTO, RICCARDO CANDOTTI
FUTURE VISION
28 VISIONI ILLUMINANTI, CARLOTTA DE BEVILACQUA
30 LE GRANDI IMPRESE DEL DESIGN
YOUNG BRAND
32 STRATEGIA VINCENTE, DARIO PRESOTTO
FUTURE PROJECT
34 LA FRENCH ART DE VIVRE, GILLE BONAN
36 TOTAL HOME, GASPARE LUCCHETTA
NEW PROFILE
38 UN MONDO SOFFICE, WILMA CARNIELETTO
YOUNG BRAND
40 TRANSFORMER, PATRIZIO DEI TOS
NEW PRODUCT
42 70 ANNI DI STORIA, ABET LAMINATI

DesignING

GLI EMERGENTI
44 TALENT SCOUT, GIULIO CAPPELLINI, GIORGIO BISCARO, STEFANO SELETTI
OPINION LEADER
48 CHI DETTA LO STILE E...
EVENTO
56 OPEN BORDERS

LookING AROUND

PLANNER
62 NON È STRANO DARSÌ APPUNTAMENTO A MILANO
64 TRE TAPPE IMPERDIBILI
68 IL DESIGN "SU STRADA"
EVENTI
70 LA FORMA DELLA TRASPARENZA
FIERE
72 DALLA DOLCE VITA AL PRET-À-PORTER

INservice

74 INDIRIZZI

DIRETTORE RESPONSABILE
GILDA BOJARDI
BOJARDI@MONDADORI.IT

ART-DIRECTOR
Claudio Dell'Olio
info@claudiodelolio.com

CAPOREDATTORE CENTRALE
Simonetta Fiorio
simonetta.fiorio@mondadori.it

PROGETTO GRAFICO
Claudio Dell'Olio
Laura Decaminada

GRAFICA
Elena Mariani
internie@mondadori.it

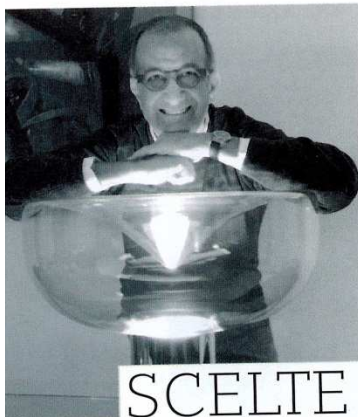
A CURA DI
Patrizia Catalano
interniv@mondadori.it

HANNO COLLABORATO
Maurizio Barberis
Valentina Croci
Claudia Foresti
Anita Greco
Adriano Lovera
Francesco Massoni
Guido Musante
Efrem Raimondi
Rosa Tessa
Henry Thoreau

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Alessandra Fossati - responsabile
Adalisa Ubaldi - assistente del direttore

In copertina Al centro, da sinistra, Giulia Molteni, Lorenza Luti, Lorenzo Traglio, Francesca Bosa, Marta Anzani, Pasquale Junior Natuzzi, protagonisti del servizio "New Generation" dedicato alle nuove generazioni nelle imprese del made in Italy. (foto di Efrem Raimondi). Dall'alto, a sinistra, in senso orario, D 154.2 poltrona disegnata da Gio Ponti (1953-57), di **Molteni&C**, poltrona Mad King, design Marcel Wanders per **Poliform**, scultura da tavolo di Jaime Hayon di **Bosa**, Divano Hermès, Studio Memo, by **Natuzzi**, Madame Milano World of Emilio Pucci Edition di **artell**, Lampada Multi8 di **De Vecchi**

Focusing NEW PROFILE



L'azienda storica simbolo dell'illuminazione made in Italy da poco più di un anno *ha un nuovo capo*, Riccardo Candotti, che *scommette sulla sua rinascita* e sul valore del manifatturiero.

di Patrizia Catalano

SCELTE D'ISTINTO

Riccardo Candotti prima di prendere in mano le sorti di Leucos un'azienda (che includeva anche i marchi I Tre, Aureliano Toso e Alt) legata alla storia del design italiano ma in fortissima difficoltà economica, faceva tutt'altro mestiere. Ci dice: "Nel '77 ho fondato Cobra un'azienda di accessori automatici per abbigliamento sportivo". Anni mirabolanti per il mondo dell'abbigliamento e per il Veneto imprenditoriale. "Nel 2006 ho ceduto il 70 per cento a un fondo di private equity; dal 2009 ne risultavo socio minoritario sino al novembre 2014 anno in cui Cobra viene acquisito da Gilde e io sono fuori. Mi sono guardato intorno, premetto che avevo appena avuto un infarto. Dovevo trovare qualcosa che in quel momento particolare della mia vita mi coinvolgesse fortemente. Il mio commercialista mi parlò di un'azienda della luce e io, appassionato di design, non ho avuto grandi esitazioni". Una scelta d'istinto? "Assolutamente. Prendere in mano Leucos ha cambiato la mia prospettiva. È stata la classica scelta d'istinto: dopo un paio d'ore di passeggiata in azienda ho fatto la mia offerta, era il 6 gennaio 2015. Sono partito subito: ho trovato un'azienda sofferente passata dalle mani di un fondo, poi acquistata da un imprenditore che ha dovuto ritirarsi a fronte di un grave incidente che ha compromesso la sua salute". Quindi è arrivato lei e si è rimboccato le maniche? "Sì, ripartendo dalla parte informatica e organizzativa con una corsa contro il tempo verso EuroLuce 2015. Mi sono mosso in tutte le direzioni compreso andare a visitare la nostra filiale americana a Edison che ha compiuto 25 anni, cercando di ricongiungere le due imprese, Leucos

26 aprile 2016

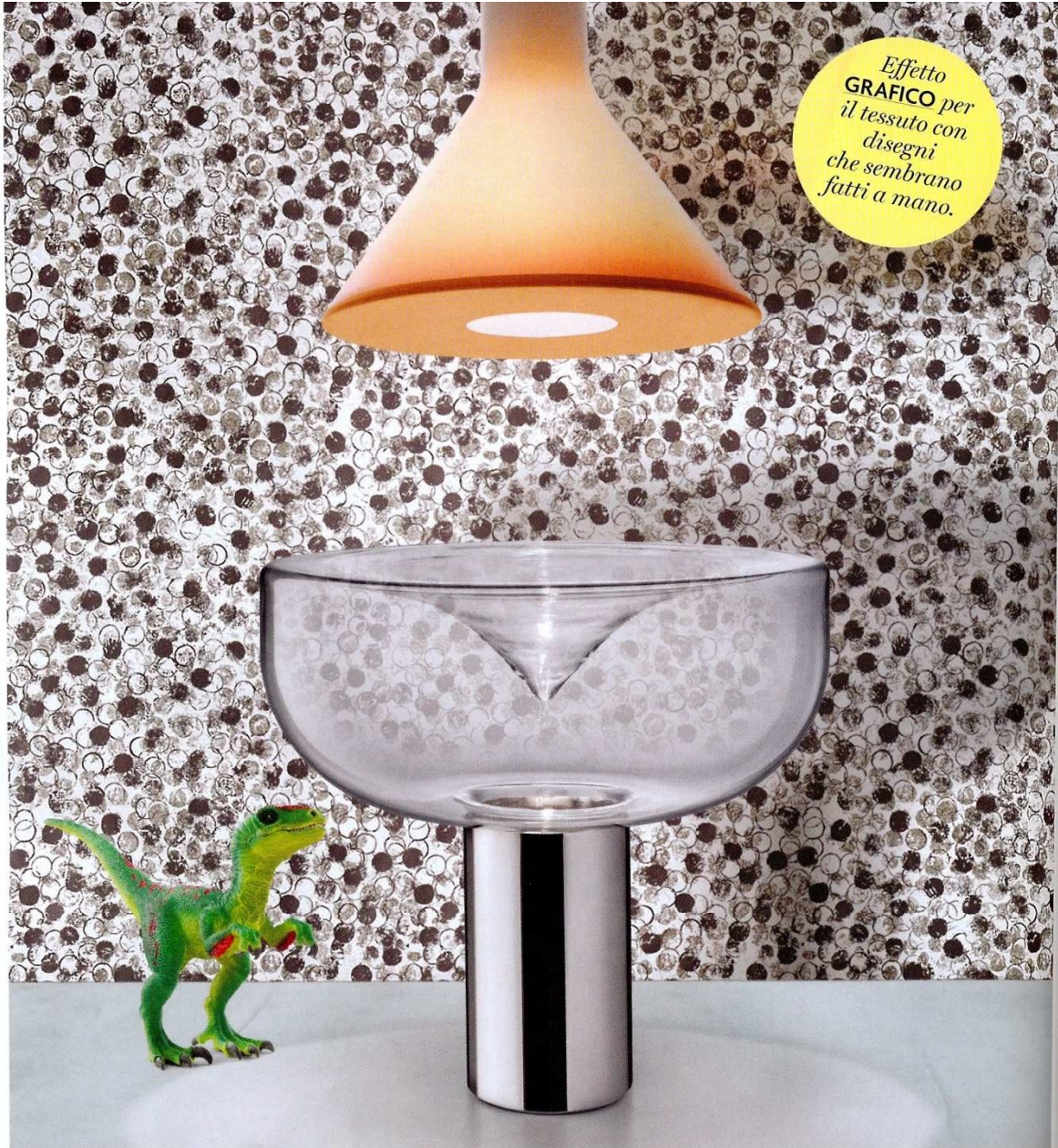
Spa e Leucos Usa Inc, un'azienda consolidata e ben piazzata sul mercato. Abbiamo rifatto gli showroom con delle ambientazioni casa ufficio e prevedo di allestire altri 2000 metri entro luglio. Produciamo quasi tutto in Veneto, ma, come azienda, riprenderemo a produrre internamente da quest'anno: torniamo al manifatturiero! Per me l'operazione di rinnovamento e consolidamento avrà termine il prossimo luglio con l'integrazione con gli Stati Uniti e un sito di e-commerce". Ma la collezione, quante lampade conta di avere? "Ora ne abbiamo 600 ma dimezzerò il numero. C'è una storia di migliaia di lampade: faremo un museo a Scorzé. Mantenendo la divisione tra luce tecnica e architettonica: quella tecnica sotto i marchi I tre, Aureliano Toso e Alt quella decorativa e di arredo con Leucos". Obiettivo economico da raggiungere? Risanare i conti e raggiungere i 10 milioni di fatturato, è molto basso come obiettivo ma quel che conta è riprenderci la



Da sinistra, Riccardo Candotti presidente **Leucos** con la lampada **Aella**, accanto, le luci da soffitto **Nia** e **Trigona** oro. Sotto, tre versioni della storica **JJ**: soffitto, tavolo e terra.

nostra storia e la nostra reputazione". Novità per aprile? "Rieditiamo la lampada **Aella** una figura mitologica il cui nome significa Tornado, disegnata nel 1968 da Renato Toso e Noti Massan, la faremo con un circuito led. Stiamo partendo con progetti di Patrick Jouin. Inoltre, sono stato contattato da parecchi designer, merito della nostra reputazione: siamo maestri nel lavorare il vetro!





Una linea morbida. La lampada a sospensione *Aurora* di Ernesto Gismondi per Artemide, ispirata alle lampade Tiffany. Lo storico modello da tavolo *Aella T*, ideato da Toso & Massari nel 1968 per Leucos, nella nuova versione, con circuito led dimmerabile. Prezzi da definire. Tessuto *Giotto* di Rubelli, 143 € al metro.

A soft line. *Aurora* suspension lamp by Ernesto Gismondi for Artemide, inspired by Tiffany lamps. The historical desk version *Aella T*, designed in 1968 by Toso & Massari for Leucos in its new version, with adjustable LED circuit. Prices TBD. *Giotto* fabric by Rubelli, priced € 143/meter.

EVENTI

31° Festival di Hyères

A Villa Noailles appuntamento irrinunciabile per talent scout della moda e della fotografia.



La Villa Noailles, capolavoro modernista del 1928 firmato da Mallet-Stevens, ospita ogni anno originali mostre di artisti. Dal 21 al 25 aprile 2016 ci sarà il Festival internazionale della moda e della fotografia: 10 aspiranti stilisti e altrettanti fotografi, selezionati tra centinaia di candidati, presenteranno le loro creazioni a una giuria presieduta da Julien Dossena, direttore artistico di Paco Rabanne. **ALESSANDRA LAUDATI**

NUOVE EDIZIONI

Bicchieri double-face

JC VASES, UN PROGETTO DEL 1965
FIRMATO DA JOE COLOMBO

Joe Colombo credeva in un design democratico e funzionale, creando oggetti flessibili e trasformabili.

Nel 1965, tra i suoi schizzi, c'era il bicchiere *2 in 1*, mai entrato in produzione. Lo realizza ora la danese Lyngby Porcelain. Da una parte per l'acqua e dall'altra per il whisky, in quattro varianti di colore, può essere utilizzato anche come piccolo vaso da fiori. **G.O.**



60



EYEWEAR

Lenti d'autore

LA NUOVA LINEA SAFILO
ALL'INSEGNA DEL DECOR HI-TECH.

Marcel Wanders firma per Safilo una collezione eyewear da indossare come un capo haute couture. Da vista e da sole, le montature in metallo hanno, all'esterno, colori moda e, all'interno, preziosi intagli (geometrici o romantici per i modelli unisex o femminili) che rappresentano la bellezza del nostro io più segreto. «Ho espresso in questo occhiale il mio modo di fare design: curioso, raffinato e cool. Safilo ha saputo interpretarlo, con dettagli tecnologici e materiali leggeri e confortevoli». **A.P.**



PRODOTTI

Come un tornado

ARTIGIANATO E TECNOLOGIA
SI UNISCONO IN AELLA.

Porta il nome di un'amazzone mitologica la lampada *Aella* di Leucos disegnata nel 1968 da Toso & Massari. Il nome, che significa "Tornado", richiama la morbida forma del diffusore che pare materializzarsi da un turbine ed è realizzato grazie all'arte millenaria della lavorazione del vetro soffiato veneziano. Oggi viene riproposta in una versione rinnovata che la unisce alle nuove tecnologie: la sua sorgente infatti è a Led dimmerabile. **M.J.**

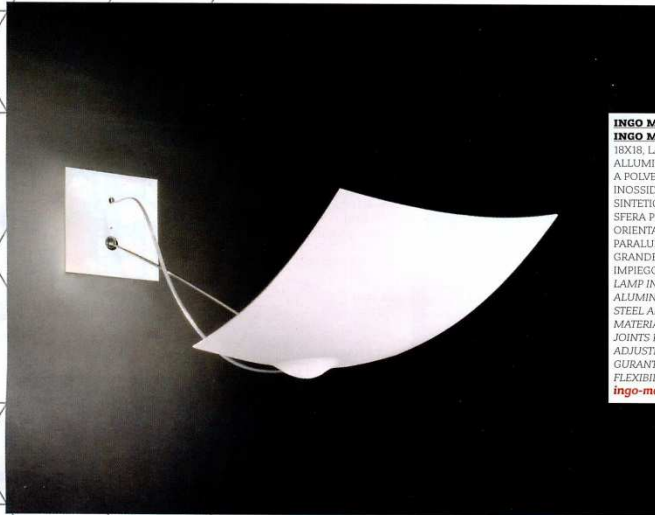


In primo piano, sulla scrivania *SCR1 Christoph*, in diverse configurazioni, di Lazzarini & Pickering per Marta Sala Éditions, lampada *JJ Junior T* di Leucos; specchio da tavolo *Narciso* di Sergio Mazza per Artemide, da Galleria Compasso; sedia *Du30* di Gastone Rinaldi per Poltrona Frau. A parete un'opera dell'artista Mario Schifano.

In primo piano, pouf *Cilindro* di Luigi Caccia Dominioni per Azucena; nella libreria *Lightpiece* di Flexform, dal basso, sculture geometriche *The Reading Ritual* di Barbara Brondi e Marco Rainò, lampada *Ayers 738* di Leucos, set di bottiglie in ceramica e vaso azzurro da Galleria Compasso, cestino in silver plated di De Vecchi da Dilmos.



KINGSIZE2016



INGO MAURER DESIGN
INGO MAURER & TEAM
18X18, LAMPADA IN ALLUMINIO VERNICIATO A POLVERE, ACCIAIO INOSSIDABILE E MATERIALE SINTETICO. DUE GIUNTI A SFERA PERMETTONO DI ORIENTARE LIBERAMENTE IL PARALUME, GARANTENDO GRANDE FLESSIBILITÀ DI IMPIEGO.
LAMP IN POWDER-COATED ALUMINIUM, STAINLESS STEEL AND SYNTHETIC MATERIAL. TWO SPHERICAL JOINTS PERMIT FREE ADJUSTMENT OF THE SHADE, GUARANTEEING GREAT FLEXIBILITY OF USE.
ingo-maurer.com



LEUCOS DESIGN TOSO & MASSARI
AELLA, LAMPADA DA TAVOLO CON DIFFUSORE IN CRISTALLO, PRODOTTA NEL 1968 E OGGI RIPROPOSTA CON L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL CIRCUITO LED DIMMERABILE.
TABLE LAMP WITH GLASS DIFFUSER PRODUCED IN 1968 AND NOW REISSUED WITH THE TECHNOLOGICAL INNOVATION OF AN LED CIRCUIT WITH DIMMER. leucos.com



ARTEMIDE DESIGN ERNESTO GISI
AURORA, SOSPENSIONE ISPIRATA ALLE LAMPADE TIFFANY CAPACE DI GENERARE UNA COMBINAZIONE DI LUCE DIRETTA E INDIRETTA, CONTROLLATA E DIFFUSA LEGGERMENTE CROMATICA.
SUSPENSION INSPIRED BY TIFFANY LAMP, CAPABLE OF GENERATING A COMBINATION OF DIRECT AND INDIRECT, CONTROLLED, DIFFUSE, WHITE AND SLIGHTLY CHROMATIC LIGHT.
artemide.com



TATO DESIGN ANTONIA ASTORI
NETTA, LAMPADA IL CUI STELO È UN TUBO DI METALLO IN ACCIAIO LUCIDO O BRUNITO, COME PURE I PIATTI E LA CALOTTA CHE OSPITANO LA SFERA IN VETRO OPATINO.
NETTA, LAMP WITH A POLISHED OR BRUSHED METAL TUBE AS A STEM, LIKE THE PLATES AND THE GLASS SHADE THAT HOUSING THE OPATINO GLASS SPHERE.



EVENTO

The Great JJ

INDIRIZZO

Università degli Studi di
Milano Cortile d'Onore
Via Festa Del Perdono, 7
MILANO

GIORNI

12	13	14	15	16	17
----	----	----	----	----	----

Aprile 2016



Da migliaia di anni l'uomo è mosso dal desiderio di esplorare, scoprire, oltrepassare le frontiere. Per curiosità e sete di conoscenza, talvolta per necessità o per semplice voglia di cambiare...

La luce è essa stessa fonte di passaggio: ineffabile strumento per superare un confine, quello del buio, schiarito e illuminato dalla sua forza vitale e creativa. Per secoli i più grandi architetti hanno progettato templi, monumenti e palazzi in funzione della luce: per celebrarla come fonte di energia e rinascita, ma anche per sfruttarne il potere.

Da oltre cinquant'anni **Leucos** esplora il dialogo fra luce e materia, non solo attraverso l'interpretazione del vetro, ma anche indagando le nuove frontiere del design con materiali inediti e fonti luminose sempre più avanzate.

Con **The Great JJ** (versione over-size dell'intramontabile lampada da tavolo con braccio orientabile a molle) **Leucos** rompe gli schemi: le sue grandi dimensioni ne accentuano il design iconico e rigoroso, rendendola protagonista di ogni spazio. Un salto di scala che gioca sull'effetto di spiazamento provato da chi, avvicinandosi, si sente un novello lillipuziano nel mondo di Gulliver.

L'installazione luminosa di **Leucos** mette in evidenza i pregi applicativi e le varie e possibili declinazioni di questa lampada iperbolica.

Installazione luminosa realizzata da **Leucos**

MILANO DESIGN WEEK

10 lampade (più una) dal Salone del Mobile 2016

DOMENICO DI MAIO

Ancora novità dalla movimentata **Milano Design Week**.

Tra i distretti della capitale meneghina e per tutta la durata del **Salone del Mobile 2016**, le release sono state praticamente infinite.

Dopo aver presentato le novità in fatto di **sedute** e **divani**, ora tocca ad una componente essenziale della vita di tutti i giorni: **l'illuminazione**.

Un esercizio di stile che mette in gioco forma, funzione e tecnologia: le **lampade** sono oggetti fondamentali per gli appassionati, per i designer e per le aziende che le producono.

Nel mare di proposte che hanno affollato la kermesse, ecco le nostre dieci **lampade** preferite, più una. Da sfogliare in gallery.



DESIGN
Mark Parker

1 ANNO
di abbonamento
(8 numeri)
a soli
19,90€

ABBONATI ORA



La lampada Aella, disegnata nel 1968 dal duo Toso & Massari per Leucos, prende ispirazione dalla forma di un tornado. Un cono di luce diventa armonia e viene incanalata dal diffusore in vetro soffiato, dall'aspetto raffinato. L'artigianalità incontra la tecnologia per una lampada dal design unico, oggi nella versione LED dimmerabile - Credits: Leucos